

L'archivio delle Truppe Ticinesi racconta

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **92 (2020)**

Heft 5

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

L'Archivio delle Truppe Ticinesi racconta

Il 24 settembre 1850, un battello a vapore navigò sul Lago di Lugano

col a r **Franco Valli**

responsabile dell'Archivio Truppe Ticinesi

Sono trascorsi 170 anni dall'incontro che diede vita alla prima associazione degli ufficiali ticinesi. Il colonnello Fausto Foletti, già presidente del CUB, nella RMSI 3/1989 (consultabile in www.e-periodica.ch) pubblicò un bel articolo, basandosi sui verbali originali del tempo, su come si formò la "Società Militare Ticinese", dal 1900 "Società Cantonale Ticinese Ufficiali" e dal 1979 Società Ticinese degli Ufficiali. Il primo Presidente provvisorio, in seguito confermato e che rimarrà alla Presidenza fino alla sua morte nel 1861, fu il **colonnello federale Giacomo Luvini - Perseghini**, storica personalità oltre che militare anche di alta fama politica. Qui riportiamo alcuni stralci del primo verbale che seguì la firma degli 85 ufficiali sottoscrittori e il regolamento, in parte ancora valido tutt'oggi, proposto il 30 gennaio 1851, composto da 4 capitoli e 20 articoli.

1850, 24 settembre

La Società Militare Ticinese

Riunita sul battello a vapore sul Lago di Lugano, dopo essersi i soci suindicati costituiti in società hanno formato il Comitato provvisorio come segue:

*Col Luvini-Perseghini Presidente
Comandante Demarchi A. Membro
Comandante Fogliardi Aug. Membro
Comandante Mariotti Gius. Membro
Comandante Rusca Luigi Membro*



*Capitano Ramelli G.B. Membro aggiunto
Capitano Berra Franco Membro
Capitano Fratecolla Segretario
Al Comitato provvisorio fu inti dato l'incarico di preparare il regolamento sociale.*

*Il Presidente
G. Luivi-Perseghini
Fratecolla Segr*

Lugano, il 23 gennaio 1851

Convocato il comitato provvisorio della Società Militare Ticinese

Il Presidente Signor Colonnello Luvini ha presentato un progetto di Statuto dal quale ne fece lettura. Il Comitato approva e risolve di convocare la Società per il giorno 30 corrente nel Convento dei R.R.,P.P. Somaschi in Lugano alle

ore 10 mattina, dove sarà sottoposto detto Statuto alla funzione sociale.

Il Segretario provvisorio Fratecolla è incaricato di diramare ai Membri sottoscritti la suddetta convocazione.

Per il Comitato

Il Presidente

Luvini

Il segretario capitano Fratecolla

Lugano, 30 gennaio 1851

Riunitasi la Società Militare Ticinese nel Convento dei P.P. Somaschi, in seguito alla circolare di convocazione 23 gennaio diramata a tutti i soci sottoscritti la lista all'oggetto di stabilire un regolamento sociale.

Essendo presenti 60 Soci, il Signor Presidente Luvini ha aperto la seduta, indi fu fatta lettura del progetto di statuto sociale che, con poche modificazioni venne risolto come segue:

Regolamento della Società Militare Ticinese

Capitolo I

Organizzazione

Art. I La Società Militare Ticinese è composta di Ufficiali del Cantone a qualunque arma e corpo essi appartengano od abbiano appartenuto

§ Si riceveranno come soci onorari gli Ufficiali di altri Cantoni

§ Potranno essere ricevuti nella Società anche gli Aspiranti

Art. II La Società ha per scopo:

a) Di concorrere con ogni sforzo di

diffondere nel Cantone Ticino lo spirito militare, come pure ad aumentare le cognizioni

- b) Di coadiuvare all'istruzione e all'uso di sottoporre al Governo quelle osservazioni che si trovassero opportune al buon andamento delle cose militari
- c) Di unire gli Ufficiali dei diversi corpi ed arma tra loro
- d) Di mettersi in corrispondenza colle altre Società Militari della Svizzera e specialmente colla Società Federale.

Art. III Per entrare nella Società si dovrà farne domanda al Comitato dirigente, esibendosi in pari tempo il brevetto da parte degli Ufficiali

Art. IV La Società nella riunione annuale accetta o rifiuta i nuovi Soci o Aspiranti a scrutinio segreto od a maggioranza assoluta dei votanti

Art.V Non potranno far parte della Società quelli che avessero cessato d'essere Ufficiali per cause lesive all'onore e che avessero subito una pena infamante
(...)

Art. XVI Ogni Membro della Società dovrà pagare annualmente nelle mani del Cassiere Lire 5 nuove Svizzere ♦

